

# IU1JDH/P

## Torre Bert

DRES-PM037 | 507 m | JN35UB

### Radio e Storia

Regione: **Piemonte**

Data: 07/03/2021

Altri attivatori:

Il contesto cromatico della mia regione non mi permette di varcare i confini del territorio urbano in cui vivo e raggiungere le referenze già presenti in elenco. Questo mi ha spinto ad approfondire meglio la conoscenza del territorio che mi circonda fino ad individuare una possibile referenza per il diploma *Radio e Storia*: Torre Bert.

All'interno della collina torinese ho seguito la Strada Antica di Revigliasco finché non ho avvistato le indicazioni per la *Cascina Bert*. Dopo qualche secondo che si segue il percorso si notano subito le antenne che svettano sulla *Cima Bossola* ad un'altitudine di 507 metri. La strada termina in un modesto parcheggio.

Appena arrivato mi sono diretto proprio verso la struttura che un tempo ospitava il famoso centro di radioascolto dei fratelli Cordiglia. Nella mia mente cercavo di riconoscere alcuni elementi notati nelle fotografie della rete, ma, con un po' di amara delusione, non sono riuscito a ritrovarne alcuno. Nonostante questo, è stato comunque piacevole osservare che quest'altura panoramica offre una visione suggestiva della città e dell'arco alpino che la circonda.

Come creando un forte contrasto rispetto al remoto centro di radioascolto, ma forse anche alle antenne che oggi svettano da questa collina, ho installato la mia prediletta End Fed da circa 11 metri sul supporto offerto dalla canna da pesca di 6 metri. Un po' per pigrizia, un po' per la premura di andare on air, ho evitato di utilizzare il sistema con i picchetti e i tiranti preferendo una morigerata legatura della canna ad una delle quattro panche presenti nell'area. Questo mi ha permesso di accendere il radiotrasmettitore (*FT 817*) alle 10.30.

L'intenzione iniziale era di trasmettere nella banda dei 20 metri. Tuttavia la presenza di varie comunicazioni ininterrotte da parte di stazioni russe, unito ad un disturbo generale di fondo, mi ha persuaso a commutare sulla banda dei 40 metri.

La frequenza del QRP era occupata da radioamatori (*7,090 MHz*) sudamericani, che evidentemente non stavano rispettando le indicazioni della IARU. Tediato dal secondo ostacolo, ho provato ad inserirmi in qualche comunicazione già presente nelle frequenze limitrofe e con qualche difficoltà, ma soprattutto con la sua pazienza, sono riuscito a farmi ricevere da *IZ8DEP Alfredo*.

Ad ogni modo la forte attività sui 40 metri non mi ha permesso ulteriori successi. Complice l'arrivo di alcune famiglie e di escursionisti amatoriali, ho deciso di smontare l'antenna issata con la canna da pesca e di sondare la propagazione in VHF.

Neanche il tempo di appoggiare la Yagi 3+2 elementi che sentivo una chiamata da parte di *IK1WEG Giovanni*, intento a individuare *I1WKN Beppe* in salita per le nostre montagne. A seguire vi sono stati altri collegamenti e, in prossimità dell'ora di pranzo, è arrivato il giusto senso di soddisfazione per riuscire a richiudere tutto e rientrare a casa.









## Log

<b>Data</b>	<b>Ora</b>	<b>Call</b>	<b>Banda</b>	<b>WWL</b>	<b>Watt</b>
07/03/2021	09:52	IZ8DEP	40m	SSB JN70CV	5
07/03/2021	10:27	IZ1GTI	2m	FM JN35SG	5
07/03/2021	10:27	IK1WEG	2m	FM JN35TB	5
07/03/2021	10:48	HB9DUR	2m	SSB JN45LV	5
07/03/2021	10:57	IK2HKT	2m	SSB JN45VS	5
07/03/2021	11:33	IZ1MYW	70cm	FM JN35TB	5